

# Bollettino parrocchiale



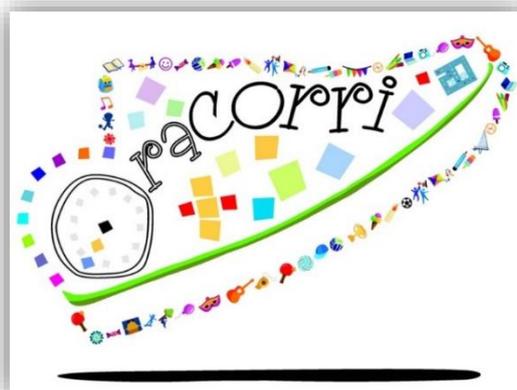
Mensile di comunicazione della parrocchia  
Santi Pietro e Paolo - Lonate Ceppino (VA)  
Domenica 29 settembre 2019

Visita il sito [parrocchiadilonateceppino.it](http://parrocchiadilonateceppino.it)  
e la pagina facebook [centropastoralelonateceppino](https://www.facebook.com/centropastoralelonateceppino)

## Pronti, partenza... via!

Così si dice quando sta per iniziare una gara, se non si è muniti di un fischietto o di altri strumenti sonori. E la gara che stiamo per iniziare è anzi tutto quella del **nuovo anno oratoriano** che si apre proprio oggi, con la corsa dei nostri giovani dal Sacro Monte di Varese fin qui, con il Mandato alle catechiste e agli educatori, con la vestizione dei nuovi chierichetti, con la ripresa del cammino di fede, con la voglia di fare animazione e di proporre nuove idee per rendere il nostro Centro Pastorale sempre più luogo di incontro e di vita vera.

“Oracorri” è lo slogan che caratterizzerà il nostro percorso insieme agli oratori della



diocesi di Milano e fa seguito al “Via così” dello scorso anno.

Cosa significa? “Ora” non indica soltanto il momento presente ma può essere anche l’abbreviazione di Oratorio. Nel prossimo anno 2020 la FOM (Fondazione Oratori Milanese) invita tutti gli oratori della diocesi (circa 1000!) a camminare insieme con uno slancio nuovo per realizzare un progetto educativo condiviso, pur tenendo conto delle specificità di ognuno. Per il nostro oratorio questa sarà un’occasione davvero importante in questa fase in cui dobbiamo ancora dare un’identità precisa alla nuova grande struttura che abbiamo a disposizione. Allora corriamo tutti

con slancio e con entusiasmo dando il meglio di noi per la crescita dei nostri ragazzi e giovani. Essi in oratorio corrono sempre come quest’epoca in continua trasformazione: cerchiamo di non farci trovare impreparati, ma sempre al passo coi tempi... tenendo fisso lo sguardo su Gesù!

C’è un’altra gara che sta per iniziare, ed è questo **bollettino parrocchiale**. Un’idea nata all’interno del Consiglio pastorale parrocchiale (CPP), uno dei tanti desiderata espressi nello scorso anno pastorale. Parte ora in

## Titolo in concorso

*Non siamo sicuri di aver rovistato bene nei meandri della segreteria parrocchiale. Abbiamo trovato che per molti anni, dal 1937 al 1968, è stato pubblicato il **Bollettino parrocchiale** (questo il titolo preciso), mentre dal 1969 al 1972 il titolo è cambiato in **Lonate Ceppino. Vita parrocchiale**. Per questo provvisoriamente abbiamo lasciato il nome originario, ma siamo alla ricerca di idee per i prossimi numeri. L’obiettivo, dopo questa fase sperimentale, è arrivare a gennaio 2020 con il primo numero ufficiale del nuovo giornale parrocchiale.*

modo molto semplice, con lo scopo di dare evidenza ai molti momenti che viviamo nella nostra parrocchia. In un tempo in cui la carta stampata viene subissata dalle sempre più evolute tecnologie, potrebbe sembrare un inutile azzardo andare in controtendenza. Ma pare che ci sia ancora desiderio di tenere tra le mani un testo con immagini e parole, una richiesta concretamente avanzata non solo dai più anziani. Intanto partiamo, poi si vedrà! Le idee sono tante ma per ora abbiamo pensato di limitare lo spazio a queste otto pagine. La Redazione, al momento composta solo da alcuni rappresentanti del CPP, dovrà certamente ampliarsi. Siamo aperti ad ogni critica che aiuti la nostra comunità a migliorarsi. Buona lettura!

## APPUNTAMENTI DEL MESE



Come leggerete nell'articolo intitolato "Battezzati e inviati", il mese di ottobre sarà caratterizzato da una particolare sottolineatura del tema **missionario**. È però anche il mese del **Rosario** che culminerà con l'omonima festa o sagra del paese. Insieme ai ragazzi di prima media esploreremo ancora una volta l'ebbrezza del dono dello Spirito santo nel sacramento della **Cresima**. Vi domanderete: perché due volte nello stesso anno? Perché anche la nostra parrocchia si allinea con la maggior parte delle parrocchie della diocesi che seguono il percorso di iniziazione cristiana con i sussidi intitolati "Con Te". Il servizio per la catechesi della nostra diocesi di Milano "prevede una duplice possibilità di collocazione della celebrazione della Confermazione: entro la Pentecoste dell'anno di quinta elementare (cioè nel quarto anno vero e proprio), oppure entro la solennità di "Cristo Re" (metà novembre) del successivo anno di prima media. Ciò è necessario a motivo del grande numero di celebrazioni sacramentali che si tengono normalmente in Diocesi, in rapporto al numero di ministri disponibili per guidarle". Da ora in avanti, quindi, la celebrazione della Cresima nella nostra parrocchia sarà verso la fine del mese di ottobre o a inizio novembre.

- \* **Mercoledì 2 ottobre ore 20.45:** incontro per genitori, catechiste, educatori e animatori. Interverrà don Matteo Dal Santo, collaboratore dell'Ufficio catechistico diocesano.
- \* **Giovedì 3 ottobre** inizia il catechismo per i ragazzi di 4<sup>a</sup> elementare (15.00–16.30) e di 5<sup>a</sup> elementare (16.00–17.30). **Ore 20.45:** messa per i defunti.
- \* **Venerdì 4 ottobre** inizia il catechismo per i ragazzi di 3<sup>a</sup> elementare (15.00–16.30). I ragazzi di 1<sup>a</sup> media si incontreranno come al solito per prepararsi alla Cresima. I preadolescenti di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> media sono invitati insieme agli adolescenti di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> superiore alla PIZZATA delle ore 19.00. I loro genitori (dei preadolescenti e degli adolescenti) sono invitati all'incontro di presentazione delle proposte dell'anno alle 20.45. Adorazione eucaristica dalle 8.30 alle 18.30.
- \* **Sabato 5 ottobre ore 18.00:** Rosario missionario (ogni sabato del mese di ottobre il rosario prima della messa sarà recitato per le missioni, ogni volta per un diverso continente del mondo). **Ore 19.30** incontro del Gruppo Famiglie con cena condivisa. **Ore 20.45** nel Duomo di Milano Reddito simboli (incontro giovani in cui anche alcuni nostri 19enni consegnano la Regola di vita all'Arcivescovo).
- \* **Domenica 6 ottobre: ore 15.00** messa per e con i malati con amministrazione del sacramento dell'unzione degli infermi per chi ne fa richiesta (sospesa la messa delle 18.00). Domenica della CARD oratorio.
- \* **Lunedì 7 ottobre ore 20.45:** presso il seminario di Venegono Inferiore recita del santo rosario per le missioni e le vocazioni missionarie, animata dai seminaristi del nostro seminario e da quelli del PIME (Pontificio Istituto Missioni Estere), per tutta la zona di Varese.
- \* **Martedì 8 ottobre ore 17.00** iniziano gli incontri di catechesi per i preadolescenti e gli adolescenti.
- \* **Giovedì 10 ottobre:** Centro di ascolto Caritas dalle 17.30 alle 18.30.
- \* **Sabato 12 ottobre ore 16.00:** Confessore straordinario in vista della festa della Madonna del Rosario.
- \* **Domenica 13 ottobre: FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO.** La **Processione** con la statua della Madonna si terrà non più al pomeriggio ma alla sera, partendo dalla chiesa del Consacrato alle 20.30. La statua però, già dal mattino, sarà portata – dopo la messa delle 10.30 – nella chiesa del Consacrato, che resterà aperta ai fedeli e ai visitatori per tutto il pomeriggio. Nel Centro pastorale, tra le altre cose, sarà allestita la **Mostra dei Santi della porta accanto**, che ha avuto grande rilievo a livello nazionale in questi ultimi due anni.
- \* **Lunedì 14 ottobre ore 20.45:** messa per i sacerdoti defunti e per tutti i defunti della parrocchia.
- \* **Domenica 20 ottobre ore 10.30: SANTA CRESIMA** celebrata da monsignor Michele Di Tolve, rettore maggiore del seminario di Milano (Venegono Inferiore). Ore 16.00 Battesimi.
- \* **Giovedì 24 ottobre:** Centro di ascolto Caritas dalle 17.30 alle 18.30.
- \* **Sabato 26 ottobre ore 16.00:** Confessore straordinario in vista della solennità di Tutti i Santi.
- Ore 20.45: Veglia missionaria diocesana** nel Duomo di Milano.
- \* **Domenica 27 ottobre: GIORNATA MISSIONARIA DIOCESANA.** Prima "Domenica insieme" bambini di 2<sup>a</sup> elementare con i loro genitori (10.30-15.00). **Castagnata** in oratorio con giochi animati.
- \* **Mercoledì 30 ottobre ore 20.45:** testimonianza di un missionario comboniano africano.

## ESPERIENZE ESTIVE



### Oratorio feriale

Quest'anno è stata la prima volta che ho partecipato all'oratorio feriale in qualità di animatrice ed è stata proprio una bella esperienza.

Tutti i giorni noi animatori ci ritrovavamo all'una per decidere i giochi e per preparare il materiale e i campi che sarebbero serviti in seguito. Durante la prima parte del pomeriggio c'era un momento di accoglienza dei bambini e poi una breve preghiera; quest'anno abbiamo riflettuto sulla vita di alcuni Santi associandola a diversi aspetti delle varie arti, seguendo il tema proposto dalla FOM (Fondazione oratori milanesi).

Dopo questo momento si iniziava con i giochi e, visto che faceva molto caldo, si cercava di fare tanti giochi con l'acqua in modo da permettere ai bambini di rinfrescarsi e divertirsi. Poi c'era il momento più atteso da tutti... quello della merenda!

Seguiva il tempo degli ultimi giochi e l'ultima possibilità di vincere per portare a casa un po' di punti in più nella classifica.

Alle cinque e venti circa era l'ora di scoprire i punteggi della giornata e la squadra che aveva vinto esultava tantissimo!

Poi c'era il ballo finale e, dopo il saluto... tutti a casa!

È stata davvero un'esperienza arricchente che certamente desidero ripetere per il prossimo anno, perché mi sono divertita sia con i bambini che con gli animatori.

Ho imparato tante cose nuove e sono sicura che prima o poi mi serviranno.

Ho capito che fare l'animatore non vuol dire soltanto controllare i bambini ma mettersi a loro disposizione, donando del tempo per organizzare e preparare giochi e momenti, aiutarli quando hanno bisogno e voler loro bene anche se a volte fanno perdere la pazienza.



*Irene Bertolo*



### Vacanza in montagna a Passo Oclini

La vacanza in montagna con l'oratorio è un'esperienza che consiglio a tutti di provare, almeno una volta! È un'opportunità che permette di passare una settimana tutti insieme fuori dal contesto dell'oratorio feriale e crea le condizioni per fare nuove amicizie o per consolidare quelle già esistenti. Offre la possibilità di vivere sette giorni in mezzo

alla natura, immersi in luoghi incantevoli. Unisce il divertimento al cammino di fede, rendendo la preghiera più accattivante anche per i più piccoli. Ed è anche un periodo di crescita personale, perché insegna a essere più indipendenti e autonomi non potendo contare sulla presenza dei genitori.

Questa settimana di vacanza passa sempre troppo velocemente, perché ogni giorno è talmente pieno di attività che la sera arriva in un attimo e i ragazzi sono tutti sfiniti. Alle camminate di un giorno in mezzo ai sentieri di montagna alternavamo giornate passate tutte intere nei pressi dell'albergo (Hotel Corno Nero) con attività varie di gioco, preghiera e riflessione, sempre insieme e all'insegna dello svago e del divertimento assoluto.

Quest'anno per la prima volta sono andata in montagna in qualità di animatrice e a noi spettava la preparazione delle varie attività e dei tornei, ai quali ogni ragazzo partecipava con piacere - animatori compresi - soprattutto per ricevere gli ambiti premi l'ultimo giorno di vacanza. Abbiamo cercato di metterci in gioco con il massimo impegno, anche perché avevamo delle responsabilità in più: controllare che nessuno si



facesse male e aiutare gli adulti a curare i bambini, oltre che organizzare o inventare nuovi giochi. Tutto questo a me non pesa, anzi mi piace molto perché dà grandi soddisfazioni, specialmente quando vedi i ragazzi che si affezionano a te, o li vedi divertirsi con attività che hai preparato tu.

Insomma questa vacanza piace molto a quelli che ci vanno tutti gli anni, dai più piccoli fino ai ragazzi più grandi, perché ci regala un tempo pieno di vita dove il divertimento è assicurato per tutti.

**Sofia Macchi**



## Eventi e feste nel Centro Pastorale

Si è da poco conclusa una calda estate. È risaputo che la bella stagione e le lunghe giornate ci vedono più propensi ad uscire dalle nostre case e cercare luoghi e motivi di aggregazione.

Sicuramente possiamo dire che il nostro Centro Pastorale ha contribuito a favorire questa aggregazione, ospitando alcuni eventi, in parte attesi e in parte inediti.

Ai primi di giugno gli allievi dell'**Accademia Musicale del Seprio**, e moltissimi di loro sono ragazzi e bambini lonatesi, hanno eseguito il loro saggio di fine anno nei campi del nostro centro. Un lungo pomeriggio carico di emozioni all'insegna della buona musica e perché no, anche della buona cucina, grazie al nostro "staff" di cuochi.

Ad agosto, invece, la tradizionale **festa alpina** organizzata dagli instancabili Alpini lonatesi è stata allestita per la prima volta all'interno degli spazi del nostro Centro Pastorale. Anche questa è stata una bellissima occasione che ha dato modo alla gente, a noi, di ritrovarsi e passare piacevoli momenti insieme allietati da una buona e varia musica e dall'immane stand gastronomico.

L'evento che più ci sta a cuore ricordare è stato la **Festa Patronale dei santi Pietro e Paolo**, momento in cui, con un giusto equilibrio di eventi religiosi e momenti più goliardici, la nostra comunità ha ricordato e pregato i due santi patroni.



L'evento religioso principale è stata la S. Messa solenne di domenica 30 giugno con il tanto atteso "rito del faro", noto anche ai diversamente giovani come "ul balun da San Pedar", usanza ripristinata da qualche anno che allude al sacrificio della vita dei martiri Pietro e Paolo.

Altrettanto importante la S. Messa concelebrata dai sacerdoti nativi e che hanno operato nella nostra comunità in presenza delle ausiliarie diocesane. Ognuno di loro ha contribuito a lasciare un segno indelebile nella vita di ciascuno di noi e vederli, anche se in sporadici momenti, genera sempre forti emozioni.

Ma come in ogni festa che si rispetti, non potevano mancare gli appuntamenti più spensierati. Il programma degli eventi organizzati è stato di tutto rispetto. Il gruppo di persone che ha preso a cuore la buona riuscita di questi momenti ha volutamente cercato di differenziare le proposte nelle varie e numerose giornate, per far sì che questa festa potesse realmente essere la

festa di tutti e una festa per tutti: grandi e piccoli, sportivi e non, ballerini di ogni genere e perché no, anche per le buone forchette.

Quest'anno, chi non ha partecipato, non ha alibi e non può dire di non essere stato informato della festa: con l'aiuto di alcuni sponsor, infatti, è stata realizzata una brochure con la lunga lista di tutti gli eventi in programma, che con l'aiuto delle instancabili

"postine" della parrocchia è arrivata nelle case di tutti.



Non vi tediamo ricordandovi tutti gli eventi che sono stati organizzati, tanto avete conservato una copia della brochure da poter rileggere... o almeno speriamo. Ci piace però ricordare quella che è stata la novità di quest'anno: il "Talent Show". L'idea è stata proposta all'inizio quasi per gioco, con l'intento di collegarsi ad uno dei temi guida dell'oratorio feriale (attività altrettanto importante che ha permesso a circa 200 ragazzi di trascorrere i pomeriggi dal termine della scuola, fino a fine luglio). "Mostra il tuo Talento", accogli con entusiasmo il dono che il Signore ci fa di quello che siamo e che potremo essere se mettiamo in gioco noi stessi. Alla fine, tra non pochi scetticismi e problematicità, l'idea si è concretizzata e ha riscosso non poco successo. E le performance sono state di tutto rispetto: i nostri ragazzi sono veramente talentuosi!! Tutto questo è stato possibile grazie alla buona volontà, impegno, costanza, tenacia e in certi casi anche testardaggine di alcune persone che hanno messo a disposizione il loro tempo per la comunità.

L'auspicio è che tutto quello che è stato proposto finora si possa continuare a realizzare e la speranza è che si possano concretizzare anche nuove idee e proposte.

La comunità siamo noi e ognuno è chiamato a mettersi in gioco per quello che può fare. Una nuova stagione ci aspetta, le idee bollono in pentola... speriamo che la cottura sia azzeccata!!



*Emanuela Disconzi*



## Messa sul Monte Croce

Sabato 6 luglio un gruppetto di parrocchiani, insieme a don Daniele, ha accolto la proposta di recarsi in cima al monte che sovrasta la località di Esino Lario e si affaccia sul Monte Grignone (versante nord ovest) per sperimentare la suggestione di celebrare la messa sempre più in alto a contatto con il cielo. Una bellissima giornata piena di sole e di sincera fraternità.

## Lonate e Bollate a Santiago di Compostela

Noi giovani dell'oratorio siamo tutti concordi nel riconoscere che l'esperienza di Santiago sia stata una delle migliori mai fatte. Siamo partiti carichi, dopo un bel percorso fatto durante l'anno con il gruppo 18enni e giovani, avevamo tante aspettative che non sono state deluse. Sicuramente il gruppo ha fatto tanto, eravamo molto in sintonia sia tra di noi che con i ragazzi e gli adulti dei due oratori di Cassina Nuova e Cascina Del Sole di Bollate.

Abbiamo camminato tanto, da Sarria fino a Santiago, in tutto circa 120 km tra boschi, campagne, chiesette e paesini.

La cosa più bella però è stata che il cammino, oltre a lasciarci dei ricordi materiali, ci ha permesso di riportare a casa tante suggestioni interiori che hanno provocato la nostra riflessione.

Ogni giorno eravamo guidati da alcune domande su cui confrontarci e parlare, siamo riusciti a trovare qualche risposta, ma anche tanti altri interrogativi che potrebbero essere spunti da cui ripartire quest'anno durante i nostri incontri in oratorio.

Come abbiamo detto tante volte a Santiago, la cattedrale non è stato solo un punto di arrivo, ma anche un punto di partenza, e per questo speriamo anche di poter fare, nei prossimi anni, qualche altro tratto di questo meraviglioso cammino.



*Linda Marconato*

## UNO SGUARDO IN AVANTI

### Il nuovo anno pastorale e il rinnovo del Consiglio Pastorale

Siamo all'inizio di un nuovo anno pastorale e sabato 7 settembre il nostro arcivescovo lo ha aperto ufficialmente con il pontificale nel Duomo di Milano. Ad accompagnarci durante l'anno sarà la lettera pastorale **“La situazione è occasione. Per il progresso e la gioia della vostra fede”**.

Non si tratta propriamente di un'unica lettera pastorale, ma di un insieme di sei lettere che intendono accompagnarci lungo i diversi tempi dell'anno liturgico, ravvisando nel susseguirsi ordinario di questi momenti quelle situazioni che possono diventare occasioni di grazia nel tempo vissuto in relazione con Dio. Monsignor Delpini trae spunto dalla Lettera di san Paolo ai Filippesi, invitando il popolo di Dio a valutare ogni situazione che si presenti come occasione di riflessione e crescita, anche nella vita civile: «Condivido con tutti i fedeli i sentimenti che l'Apostolo Paolo mi ispira, con gratitudine e ammirazione per la vita delle nostre comunità e confido nella mia sollecitudine per tutti i fedeli che sono parte viva della Chiesa di cui sono servo e per tutta la gente che abita in questa terra: per tutti sento la responsabilità di annunciare il Vangelo e di dare ragioni della speranza, con dolcezza e rispetto».

Un esempio significativo può essere questo passaggio della Lettera per il mese *missionario straordinario* (ottobre 2019): «La missione è obbedienza, non è impresa solitaria: ha la sua radice nella comunione, è praticabile da una fraternità, ha come intenzione di convocare per edificare la comunione dei molti che diventano un cuore solo e un'anima sola. I discepoli si purificano da ogni tentazione di proselitismo, di esibizionismo. Cercano di contrastare ogni inclinazione alla timidezza, al ripiegamento su di sé. Si liberano da ogni complesso di inferiorità. Obbediscono al Signore e vivono come inviati per annunciare il Vangelo. Sono chiamati a identificarsi e a riconoscersi nel mandato di Gesù, così da poter dire, come suggerisce papa Francesco, io sono missione».

In quest'anno pastorale saremo anche chiamati a rinnovare il nostro Consiglio Pastorale.



Il Consiglio Pastorale *«ha un duplice fondamentale significato: da una parte, rappresenta l'immagine della fraternità e della comunione dell'intera comunità di cui è espressione in tutte le sue componenti, dall'altra, costituisce lo strumento della decisione comune pastorale»*.

Ecco allora l'occasione per rimetterci in gioco, guardando decisamente al domani, secondo i quattro tratti irrinunciabili che il nostro Arcivescovo ha indicato, promulgando il Sinodo minore *“Chiesa dalle Genti”*.

Vivremo questo dono non con la rassegnazione di una Chiesa in decadenza, ma animati dalla gioia di percorrere una nuova tappa evangelizzatrice nella vita della nostra Diocesi. Camminiamo insieme custodendo il dono della comunione e la coscienza della corresponsabilità. Molti potrebbero essere i motivi di turbamento e di sfiducia che rendono rassegnati i cristiani; e lungo ci appare il cammino per un rinnovamento evangelico della Chiesa e delle nostre Comunità. Dobbiamo, quindi, accettare, con pazienza, di *«lavorare a lunga scadenza, senza l'ossessione di risultati immediati»* e mettendoci in gioco personalmente sentendoci dediti alla vita e alla crescita della nostra comunità.

**Fabio Capellaro**



**In occasione della Festa della Madonna del Rosario sarà allestita in un salone del Centro Pastorale questa bellissima mostra. Vengono presentate alcune figure di giovani che hanno cercato di incarnare nella quotidianità l'insegnamento evangelico. Alcuni sono già canonizzati o beatificati, come la “nostra” Chiara Luce Badano; altri non ancora. La mostra ha raggiunto tante località della Lombardia, e in seguito è arrivata in quasi tutte le regioni d'Italia.**



## Ottobre, mese missionario speciale

Quest'anno per il mese di ottobre il nostro papa Francesco ha chiesto a tutta la Chiesa di “vivere un tempo straordinario di missionarietà, per commemorare il centenario della promulgazione della Lettera apostolica *Maximum illud* del papa Benedetto XV (30 novembre 1919)”. Così si esprime il Papa in un passaggio centrale del messaggio per la Giornata missionaria mondiale: “È un mandato che ci tocca da vicino: io sono sempre una missione; tu sei sempre una missione; ogni battezzata e battezzato è una missione. Chi ama si mette in movimento, è spinto da sé stesso, è attratto e attrae, si dona all'altro e tesse relazioni che generano vita. Nessuno è inutile e insignificante per l'amore di Dio. Ciascuno di noi è una missione nel mondo perché frutto dell'Amore di Dio”.

### Ma cos'è di preciso il Mese Missionario?

Durante il Concilio Vaticano II (1962-1965) venne istituito il mese missionario mondiale con lo scopo di conoscere, studiare, meditare e vivere la vocazione battesimale missionaria condividendola universalmente. Nel corso del mese vengono proposti - in parrocchia, nel decanato e a livello diocesano - momenti di preghiera comunitaria, proprio nello spirito universale proposto dal Concilio, per accompagnare il cammino dei missionari, per promuovere la solidarietà e la condivisione dei beni tra le comunità, e per essere missionari in famiglia, in parrocchia, nei luoghi della vita quotidiana, risvegliando dove possibile vocazioni missionarie giovanili.

### Cos'è il Gruppo Missionario?

Nella nostra parrocchia da oltre 20 anni è presente il Gruppo Missionario (GRU.MI), costituito da persone di età diverse. Intento del GRU.MI è quello di sensibilizzare l'intera Comunità all'attenzione verso coloro che annunciano il Vangelo in tutto il mondo (missione *ad gentes*), ed in modo particolare verso i nostri due missionari: Suor Raffaella Franzin e frate Roberto Bertolo. Suor Raffaella, dopo tanti anni di missione in Africa, sta iniziando un nuovo cammino a Gerusalemme. Frate Roberto invece, dopo anni passati in Etiopia, momentaneamente presta la sua opera presso la casa dei Padri Comboniani di Brescia in attesa di nuova destinazione.

### Cosa fa il Gruppo Missionario?

Svolge diverse attività, alcune finalizzate concretamente alla raccolta di aiuti economici per i missionari, altre dedite alla preghiera, alla formazione e alla sensibilizzazione.

Ne elenchiamo alcune:

- *“Abbiamo riso per un cosa seria”*. Iniziativa diocesana che, attraverso la vendita del riso, finanzia progetti nelle missioni del mondo;
- mercatini natalizi, principalmente volti alla raccolta di fondi da destinare ai nostri due missionari;
- animazione del mese missionario (momenti di preghiera e anche di testimonianza per un confronto con le realtà missionarie);
- la giornata dei martiri missionaria che si celebra il 24 marzo di ogni anno (può sembrare strano ma ancora oggi i cristiani vengono uccisi per la loro fede!).

Anche se non serve vi ricordiamo che tutti possono far parte del GRU.MI (chiedendo in Parrocchia), perché - come ci ha ricordato papa Francesco - **NESSUNO RIMANGA CHIUSO NEL PROPRIO IO.**

*Roberta Capellaro*



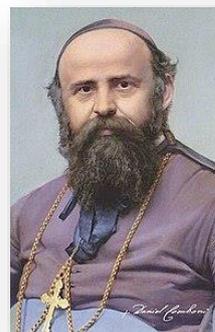
**Suor Raffaella appena giunta a Nazaret è stata accolta dai 150 bambini dell'asilo. La sua dimora però sarà a Gerusalemme.**

## IL SANTO DEL MESE

### San Daniele Comboni, il pioniere dei missionari

Fin da giovane scelse di diventare missionario in Africa, dove fu ordinato vescovo, si dedicò all'educazione della gente di colore e lottò instancabilmente contro la tratta degli schiavi. Fondatore di numerosi istituti maschili e femminili, oggi chiamati comboniani. Spirito aperto e intraprendente, Giovanni Paolo II lo canonizzò nel 2003 definendolo un «insigne evangelizzatore e protettore del Continente Nero».

“Precursore, evangelizzatore, profeta, pioniere, gigante missionario, promotore, liberatore, sacerdote e vescovo dal cuore magnanimo che sa perdonare, e specialmente amico dell’Africa, per la quale non esita a sacrificare tutto”. In queste poche righe del cardinale Francis Arinze, Prefetto della Congregazione per il Culto divino e la disciplina dei Sacramenti, c’è un ritratto fedelissimo di san Daniele Comboni, uno dei più grandi missionari di ogni tempo, al quale l’Africa deve molto del suo presente e del suo futuro.



## ANAGRAFE PARROCCHIALE (mese di settembre 2019).

### Defunti

(Dal prossimo numero vorremmo riservare uno spazio per le famiglie che desiderano esprimere un pensiero sul proprio caro defunto o un ringraziamento alla comunità...).

- 1) MARCONATO ALESSANDRO di anni 83
- 2) SEGALA IVO di anni 91



Crocifisso dell’altare maggiore della nostra chiesa parrocchiale.

*Padre misericordioso e buono, accogli questi nostri fratelli nella tua pace e dona consolazione ai loro familiari e parenti. Amen.*

### Battesimi

- 1) MIRENDA FEDERICO battezzato il 08.09.19
- 2) RIBAUDO LINDA battezzata il 08.09.19
- 3) BAGATTIN ANDREA battezzato il 22.09.19



Fonte battesimale della nostra chiesa parrocchiale.

*Spirito santo, forza d’amore, aiuta questi piccoli a realizzare pienamente la loro vita. Amen.*

### Matrimoni

- 1) MELOTTI DAVIDE e ALFIERI MARISSA



*Gesù, vero Dio e vero uomo, consolida la loro unione per sempre. Amen.*

**Quando ormai tutte le castagne saranno cadute dagli alberi e cercheremo un po’ di tepore in casa, vi riscaldiamo con il prossimo numero del Bollettino parrocchiale domenica 27 ottobre prima dell’inizio delle benedizioni.**

**Ringraziando chi ha collaborato con la stesura degli articoli o con le foto, vi auguriamo un buon mese di ottobre, sperando di aver fatto cosa gradita.**

**La Redazione:**

**Cinzia Macchi, Fabio Capellaro, Anna Montella e don Daniele.**